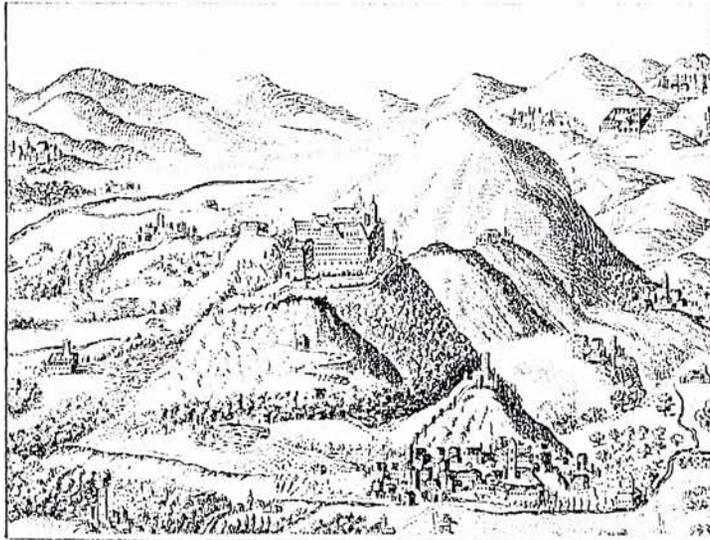




COMUNE DI CASSINO



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE
"UN VOLTO PER CASSINO,
ALLA RICERCA DELLE
TRACCE SMARRITE PER LA
RICONFIGURAZIONE DELLA
IMMAGINE DELLA CITTA'
MODERNA".

A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA ROMA 12 VIA DEL VANTAGGIO Tel. 06/3219151
Direzione: Largo Brancaccio, 82 - 00184 ROMA - Tel. 06/4817261 Fax 06/4815807

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE
"UN VOLTO PER CASSINO, ALLA RICERCA DELLE
TRACCE SMARRITE PER LA RICONFIGURAZIONE
DELLA IMMAGINE DELLA CITTA' MODERNA".

Coordinamento:
Prof. Arch. Francesco Moschini



REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO DI PROGETTAZIONE "UN VOLTO PER CASSINO, ALLA RICERCA DELLE TRACCE SMARRITE PER LA RICONFIGURAZIONE DELL'IMMAGINE DELLA CITTA' MODERNA"

Verrà attivato entro il 1994 un laboratorio di progettazione che dovrà prefigurare, attraverso progetti mirati, la ricostruzione della centralità perduta. Si avvieranno una serie di interventi circoscritti e puntiformi affidati ad alcune personalità della cultura architettonica, con un laboratorio del progetto di alta specializzazione che riguarderà alcuni nodi urbani di piccola dimensione ma di grande portata rispetto alla possibile riconfigurazione complessiva del centro urbano.

Con il termine di "Laboratorio di progettazione" si intende mettere in atto un sistema progettuale già sperimentato dall'A.A.M. Architettura Arte Moderna, a suo tempo, con il comune di Roma e successivamente con altri centri minori, secondo una formula poi ripresa frequentemente da altri Istituzioni Nazionali. Con questo strumento, senza il vincolo perentorio dell'incarico diretto a professionisti, si ha a disposizione un meccanismo attraverso cui si possono ottenere, non solo contributi di idee ad altissimo e qualificatissimo livello, ma soprattutto elaborazioni progettuali sempre attente alla fattibilità dei loro contenuti. Rispetto però alla formula dell'incarico diretto, il "Laboratorio di progettazione" è l'unico strumento con possibilità di verifica continua e di interazione tra esigenze della Committenza, visione complessiva delle problematiche, che solo una struttura di coordinamento generale può garantire, salvaguardando al contempo le poetiche dei singoli architetti coinvolti.

I progetti frutto del "Laboratorio di progettazione" avranno carattere operativo e i "limiti" di ciascun intervento dovranno essere definiti all'interno di un quadro organico che individui anche una effettiva capacità di modificazione dell'immagine della città per una sua possibile e graduale riqualificazione. Ogni coinvolgimento progettuale sarà coadiuvato ed indirizzato da una documentazione base appositamente redatta.

Il laboratorio di progettazione sarà coordinato da una struttura di consulenza specializzata proprio per garantire la conformità e la congruità dei vari paesaggi progettuali rispetto alle esigenze di un progetto complessivo pensato in maniera puntiforme, ma anche perché le singole poetiche degli architetti coinvolti, dovranno costantemente confrontarsi con le necessità reali dei luoghi a costruire tra i vari interventi, pur pesanti in tempi

anche molto diversificati, una sorta di sistema di rete che riunifichi le diverse "mentalità" in un disegno unitario.

La necessità di una struttura come quella del Laboratorio ci è sembrata l'unica via da percorrere a partire dalla disaggregazione e dalla disomogeneità degli interventi architettonici nel centro di Cassino. Al necessario intervento sul piano urbanistico complessivo andavano affiancate una serie di risposte architettoniche in termini di qualità come "correttivi", come "completamenti" o "parziali modificazioni" per cercare di arrivare ad una dimensione architettonica diffusa almeno strutturata nei suoi punti di maggior caduta o stridore, in modo da creare attraverso puntuali rimandi e virtuali collimazioni visive, una prima risposta in termini di progetto urbano pensato secondo standard qualitativi che togliessero quel senso di mancanza di "disegno" e di tensione nel carattere dispersivo e poco riconoscibile dell'intera città. Ridare un volto, allora a Cassino, significa non partire da un totalizzante disegno complessivo velleitario nella sua inattualità e nemmeno pensare a dei puri e semplici correttivi nei termini del famigerato e semplicistico ricorso a pure operazioni di arredo urbano, ma intervenire per punti che stratificherebbero nel corso del tempo sino a diventare capisaldi e punti di riferimento per una nuova memoria collettiva da sollecitare ma soprattutto da "costruire" pazientemente attraverso spezzoni di disegno di città che, se pur parziali, comincino a far intravedere una futura e migliore "Cassino possibile".

I temi individuati per l'intervento, attraverso il Laboratorio di progettazione, riguardano ambiti che pur diversi tra loro sia dimensionalmente che progettualmente ma tutti insistono all'interno di una metodologia definibile come interventi di microchirurgia architettonicoambientale. Con tale termine si intende definire un atteggiamento progettuale in cui prevalga anziché la poetica personale la metodologia consolidata nel tempo per dare le risposte più calibrate alle esigenze poste dai vari temi.

I temi saranno affidati a progettisti di provata consuetudine rispetto all'occasione progettuale in cui verranno coinvolti quasi a stabilire una sorta di affinità elettiva tra il tema dell'intervento e il nome dell'architetto chiamato a risolverlo. Gli architetti selezionati per dare il via al Laboratorio saranno tenuti a formulare la proposta progettuale in collaborazione con uno o più giovani professionisti da individuare in un elenco di professionisti legati all'area di Cassino che verranno loro forniti in modo da garantire una sorta di ponte tra esigenze locali e riflessioni nate più a distanza, ma anche in modo

da sollecitare la formazione di una massa di tecnici colta professionalmente e culturalmente che si faccia garante di un progetto di continuità rispetto alle esigenze della struttura pubblica e dovranno chiamare a raccolta tutte le forze giovanili: tutto ciò permetterà loro di costruire un vero e proprio progetto come sintesi di istanze e di forze nuove.

I temi ed i progettisti possibili, salvo ulteriori verifiche e dirette conferme degli interessati, sono quelli sottoelencati, anche se va precisato che si partirà in maniera graduale dai primi punti irrinunciabili nel previsto disegno della città per parti ben definite: tra questi sicuramente il tema principale per la portata simbolica che ha nei confronti della città è quello della riproposizione della "Torre campanaria" affidato a Franco Purini.

Dal punto di vista del metodo e dei tempi va precisato che si partirà con un seminario laboratorio con tutti i giovani tecnici coinvolti attorno ai nomi di prestigio cui sono state affidate le risoluzioni sottoindicate: si tratta di una sorta di verifica di compatibilità e di indicazioni di metodo per la costruzione di proficui rapporti tra gli architetti che costituiscono la testa di serie e le forze locali chiamate a supportarli.

Farà da successivo corollario a questo seminario una mostra esemplificativa delle singole personalità coinvolte su temi analoghi a quelli affrontati a Cassino.

INDICE

LABORATORIO 1

TORRE CAMPANARIA E PIAZZA DELLA CHIESA MADRE/ PORTICO DI P.zza LABRIOLA
FRANCO PURINI

LABORATORIO 2

ROCCA JANULA E CINTA DELLE VECCHIE MURA
AURELIO GALFETTI

LABORATORIO 3

PARCO ARCHEOLOGICO:TEATRO ROMANO E COLOSSEO
GIORGIO GRASSI

LABORATORIO 4

STAZIONE FERROVIARIA E NODO DI INTERSCAMBIO
ALESSANDRO ANSELMI

LABORATORIO 5

MUSEO DELLA CITTA' DI CASSINO
STEVEN HOLL con PAOLA JACUCCI

LABORATORIO 6

TEATRO "MANZONI"
JUAN NAVARRO BALDEWEG

LABORATORIO 7

EDIFICIO DEL RETTORATO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO
ALVARO SIZA VIEIRA con FRANCESCO PASQUALI

LABORATORIO 8

GRANDE COMPARTO SCOLASTICO DI VIA BONOMI
ANTONIO MONESTIROLI

LABORATORIO 9

REINTEGRAZIONE IMMAGINE E RESTAURO:
a. COLONIA SOLARE
NICOLA DI BATTISTA
b. BASAMENTO MASTROIANNI
MARIO SECCIA

LABORATORIO 10

CASERMA V.V.F.F. E PROTEZIONE CIVILE
DARIO PASSI e ARDUINO CANTAFORA

LABORATORIO 11

PARCO DELLE FONTI DEL FIUME GARI
FRANCESCO VENEZIA

LABORATORIO 12

COMPLESSO SPORTIVO SULLA VIA APPIA
ENRIC MIRALLES con TONINO PARIS

LABORATORIO 13

STAZIONI DEL NUOVO SISTEMA FUNICOLARE
GIANUGO POLESSELLO

LABORATORIO 14

FORO BOARIO
FRANCESCO CELLINI e NICOLETTA COSENTINO

LABORATORIO 15

SISTEMA DEL VERDE
FRANZ PRATI con GIACOMO BIANCHI